



dal Consiglio di amministrazione nelle riunioni del 31 gennaio e del 18 ottobre 1952.

Il Direttore generale, vista la suesposta relazione del Servizio Patrimoniale, propone al Consiglio di amministrazione:

1°) di autorizzare la concessione del mutuo di L. 43.500.000 richiesto dal Comune di Pisa, alle seguenti condizioni:

- a) - tasso di interesse del 7,50%;
- b) - rimborso del mutuo in anni 20, mediante pagamento di rate bimestrali di importo pari ad un sesto dell'annualità posticipata di ammortamento, oppure, qualora il Comune lo richieda o lo stato delle disponibilità dei cespiti delegabili lo renda necessario, in 25 anni, previa applicazione, in tal caso, del maggior tasso del 7,75% o di un diritto di commissione dell'1,75% da corrispondersi, una volta tanto, sull'importo del mutuo;
- c) - garanzia costituita dal rilascio di delegazioni sulla somma posta fondiaria e, per quanto occorra, sulle imposte di consumo;